

**PALLACANESTRO SERIE A2** Coach Ferrari: «Senza Maiocco, Berra e Roveda la squadra ha giocato una partita molto solida meritando di vincere con Roma»

# La FCL Legnano più forte anche dell'emergenza

Zanelli da cineteca e un grande Toscano nell'affermazione degli Knights che sono attesi da Napoli, ultima della classe ma da non sottovalutare

**LEGNANO** (tms) Con uno sponsor game benaugurante come «La Vita Wiz», il Legnano Basket, dopo la brillantissima vittoria colta in trasferta a Rieti, riprende grandissima vitalità anche in casa spianando senza eccessive difficoltà l'ostacolo Virtus Roma in una gara sempre avanti e condotta con bella sicurezza.

«La mia squadra ha giocato una partita molto solida nonostante - segnala **Mattia Ferrari**, coach dei Knights - fossimo alle prese con la solita emergenza. In questa circostanza, quella che io chiamo la «emergenza delle ultime 24 ore» perchè nel giorno precedente il match con Roma capitano **Maiocco** è sta-

to vittima di un improvviso e preoccupante attacco febbrile, mentre **Roveda** e **Berra**, due giovani che, come noto, rivestono un ruolo importante nelle nostre rotazioni, si sono infortunati nel corso di una partita della nostra Serie C Silver. Così, con tre assenze pesanti la gara contro Roma è diventata in tempo zero ad alto rischio potenziale con i romani che nel secondo quarto, passando a zona, hanno tolto riferimenti e certezze al nostro attacco. In quel frangente sono stati bravi **Tomasini** e **Zanelli** nel mettere a segno i canestri provvidenziali (54-46 alla pausa lunga ndr), mentre nella ripresa, dopo aver domato il possibile ritorno del team

capitolino (54-51), siamo ripartiti di slancio con gli ottimi **Raivio** e uno **Zanelli** da cineteca (29 punti con 7/11 da 3 ndr) per un gap che si è via via dilatato (72-57 al 30°) con la mia squadra che ha gestito bene e chiuso in totale controllo».

**Il match con Roma esalta la figura di Zanelli premiando le vostra scelta...**

«Mai avuto il minimo dubbio sul fatto che Alessandro potesse essere il giocatore adatto al nostro sistema. L'unica variabile era, semmai, il quando, ovvero il tempo che Zanelli avrebbe impiegato per diventare il giocatore avevamo in mente: quello determinante nel ruolo di playmaker-realizzatore. Ed è

chiaro che quando Zanelli entra in ritmo ne beneficiano tutti perchè poi è bravissimo a passare la palla creando spazi e soluzioni per tutti i compagni. Tuttavia, oltre a Zanelli, vorrei evidenziare positivamente la prestazione di **Toscano** che impiegato in ruolo non suo si è sacrificato marcando avversari più grossi, aiutando bene la squadra sui due lati del campo».

Dunque, una Legnano perfetta nel «mixare» estetica e praticità, incamera il secondo successo consecutivo e si prepara alla trasferta di Napoli, fanalino di coda che si annuncia molto, molto insidioso. Come dice coach Ferrari: «Massima allerta, prego...».

**Massimo Turconi**

